

## La persona giusta al posto giusto

*E la Provincia si prepara a dare un ruolo più ampio ai Centri per l'Impiego*

L'indagine presentata dalla provincia sull'occupazione delle persone con disabilità, ha messo in evidenza il prevalere del lavoro manuale su quello intellettuale. Su 1.325 assunzioni a tempo indeterminato, 926 hanno riguardato mansioni operaie e 399 mansioni impiegatizie. Infine un dato sul tipo di patologie dei lavoratori disabili occupati: in 1.125 casi si è trattato di collocamento per persone affette da disabilità fisica, mentre in 200 casi sono stati avviati al lavoro disabili psichici, che necessitano di maggiori azioni di sostegno e tutoraggio nell'ambiente di lavoro. L'assessore provinciale al lavoro, Andrea Blarasin, ha sottolineato le modalità negoziali tra disabili, imprese e sistema di servizi poste in essere dalla legge 68,

**che obbliga all'assunzione delle persone con disabilità, disoccupate e regolarmente iscritte nelle liste di collocamento obbligatorio, sia le aziende private sia gli enti pubblici. Ed a questo proposito anche la Provincia di Macerata, rientrando in quest'obbligo per un numero di 8 unità lavorative, ha assolto il compito.**

Il Presidente della Provincia, Franco Capponi, ha inoltre sottolineato il ruolo fondamentale svolto dai Centri per l'impiego anche nel collocamento delle persone non disabili. Capponi, nel recente incontro che si è tenuto con i rappresentanti della categorie economiche e delle organizzazioni sindacali per dar corso alla costituzione del Comitato provinciale per lo sviluppo economico, ha annunciato l'attivazione di un progetto di riorganizzazione strategica ed operativa dei Centri per l'impiego, la formazione e l'orientamento (CIOF) finalizzato ad accrescere le potenzialità del servizio, quale strumento essenziale per assicurare la massima occupazione e il ricollocamento di coloro che perdono il lavoro. La Giunta provinciale ha destinato a questo scopo risorse per 150mila euro.

